

# Decreto Dirigenziale n. 751 del 02/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

# Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA GESTIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' ZONA INDUSTRIALE SAN NICOLA NEL COMUNE DI CASERTA - PROPOSTO DALLA SOC. RICICLA MOLISANA SRL



#### IL DIRIGENTE

## **PREMESSO**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- c. che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale":
- d. che con DGR n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

#### CONSIDERATO

- a. che con istanza del 18/10/2010, acquisita al prot. n° 843452 in data 20/10/2010, la Soc. Ricicla Molisana S.r.I., con sede legale in Caserta alla Via Appia Z.I. Asi loc. Lo Uttero, ha trasmesso richiesta di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Realizzazione di un impianto per la gestione di rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in località zona industriale San Nicola nel Comune di Caserta;
- b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

### **RILEVATO**

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 08/09/2011, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito indicate:
  - che tutta l'area in cui avvengano le lavorazioni venga perimetrata con una barriera a verde, costituita da specie arboree/arbustive autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica, di adeguata altezza e sufficientemente fitta da consentire di contenere le emissioni sonore e di polveri;
  - che sia previsto un cordolo di contenimento nelle zone in cui sono effettuate operazioni di bonifica di RAEE e veicoli di fuori uso, atto ad evitare la fuoriuscita di materiale liquido accidentalmente sversato in terra, e che in tale zona la pavimentazione sia opportunamente impermeabilizzata e dotata di apposita pendenza verso una vasca a tenuta, preceduta da un trattamento depurativo di tipo fisico-chimico;
  - che sia previsto un trattamento depurativo almeno di tipo secondario per tutte le acque di lavorazione, compresi i reflui derivanti dalle operazioni di pulizia dei macchinari adibiti alla frantumazione, prima della loro immissione nella rete fognaria;
  - che le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali siano raccolte separatamente rispetto alle altre, e siano dotate di un trattamento di tipo chimico fisico prima di essere sversate in fognatura;
  - che sia concordato con l'A.R.P.A.C. un piano di monitoraggio delle qualità delle componenti ambientali della zona circostante l'impianto;



- che sia prevista un verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione della zona coperta e di quella scoperta (certificata da tecnico competente del settore) con cadenza almeno biennale;
- b. che la soc. Ricicla Molisana Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 01.06.2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 26/07/2011 prot. n° 585900;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTE II D.Lgs 4/2008; la delibera di.G.R. 426/2008; regolamento regionale 2/2010; la delibera di .G.R. 294/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

# DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 08/09/2011, il progetto "Realizzazione di un impianto per la gestione di rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in località zona industriale San Nicola nel Comune di Caserta, proposto dalla Soc. Ricicla Molisana Srl, con sede legale in Caserta alla Via Appia Z.I. Asi Lo Uttero, con le prescrizioni di seguito indicate:
  - che tutta l'area in cui avvengano le lavorazioni venga perimetrata con una barriera a verde, costituita da specie arboree/arbustive autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica, di adeguata altezza e sufficientemente fitta da consentire di contenere le emissioni sonore e di polveri;
  - che sia previsto un cordolo di contenimento nelle zone in cui sono effettuate operazioni di bonifica di RAEE e veicoli di fuori uso, atto ad evitare la fuoriuscita di materiale liquido accidentalmente sversato in terra, e che in tale zona la pavimentazione sia opportunamente impermeabilizzata e dotata di apposita pendenza verso una vasca a tenuta, preceduta da un trattamento depurativo di tipo fisico-chimico;
  - che sia previsto un trattamento depurativo almeno di tipo secondario per tutte le acque di lavorazione, compresi i reflui derivanti dalle operazioni di pulizia dei macchinari adibiti alla frantumazione, prima della loro immissione nella rete fognaria;
  - che le acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali siano raccolte separatamente rispetto alle altre, e siano dotate di un trattamento di tipo chimico fisico prima di essere sversate in fognatura;
  - che sia concordato con l'A.R.P.A.C. un piano di monitoraggio delle qualità delle componenti ambientali della zona circostante l'impianto;
  - che sia prevista un verifica periodica dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione della zona coperta e di quella scoperta (certificata da tecnico competente del settore) con cadenza almeno biennale;
- 2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- 4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Palmieri Michele